



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

avv. Sirta
8/3/17
8/3/2017
Sirta N. rito
J.J

Prot. n.19
Del 07/03/2017

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 656/1/x Al Presidente della Giunta Regionale
LEP-M

A.O.D. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0003945/1 Data: 08/03/2017 10:25
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario

-Loro sedi-

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: riorganizzazione presidi ospedalieri prevista dal nuovo atto aziendale dell'Asl Salerno.

Il sottoscritto Cons. regionale, Michele Cammarano, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) Con decreto commissariale n. 33 del 17 Maggio 2016 è stato approvato il "Piano regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del DM 70/2015", con il quale è stato recepito un nuovo metodo di programmazione dell'assistenza ospedaliera, nella riclassificazione della tipologia dei presidi ospedalieri e nella metodologia di calcolo della dotazione di posti letto;
- b) l'ASL di Salerno, con delibera n. 90 del 29 settembre 2016, ha adottato l'atto aziendale e, al fine di rendere l'atto pienamente conforme ai decreti commissariali n. 18 del 2013 e n. 33 del 2016, con delibera n. 170 del 10 Novembre 2016, ha riapprovato l'indicato provvedimento, successivamente sostituito con la delibera n. 173 del 14 Novembre 2016 per riscontrati errori materiali contenuti negli allegati;
- c) Con decreto commissariale n. 1 del 11 gennaio 2017 è stato approvato definitivamente l'Atto aziendale dell'A.S.L. di Salerno;
- d) Con la riorganizzazione prevista dal nuovo atto aziendale, nell'ambito dei singoli presidi ospedalieri, si è previsto a seconda delle circostanze individuate ora il potenziamento, ora l'accorpamento, ora la chiusura delle unità di volta in volta individuate;

considerato che:

07/03/17
Sirta N. rito



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

- a) La variabile fondamentale prevista dal DM 70/15 per la classificazione e l'individuazione dei presidi ospedalieri è rappresentata dai bacini di utenza di riferimento;
- b) Per un bacino di utenza compreso tra gli 80.000 e 150.000 abitanti è prescritto ex lege l'attivazione di un "**presidio ospedaliero di base**" dotato di sede di Pronto Soccorso;
- c) Con il richiamato atto aziendale il piano regionale ha individuato alcune strutture di pronto soccorso in deroga per bacini di utenza inferiori a 80,000 abitanti in zone particolarmente disagiate, quali le zone montane o le isole, tra cui Roccadaspide e Agropoli.

**Tanto premesso e considerato
si interroga la Giunta per sapere:**

- a) Le metodologie teoriche e pratiche di definizione dei bacini di utenza per la rete ospedaliera della Regione Campania;
- b) Quali siano i bacini territoriali di utenza così determinati per il territorio afferente alla ASL Salerno;
- c) Se sia stato tenuto in considerazione un criterio preferenziale di localizzazione delle strutture nei comuni maggiormente popolati afferenti ai singoli bacini;
- d) Se, nello specifico, e secondo le metodologie di cui sopra i comuni limitrofi di Agropoli e Capaccio che sono i più densamente abitati della parte sud della provincia di Salerno, afferiscano allo stesso bacino di utenza o sono stati inseriti in due bacini d'utenza differenti e le motivazioni che hanno portato a l'una o l'altra scelta.

Cons. Michele Cammarano